

VIA CRUCIS GRUPPO FAMIGLIE 2021

Riti di introduzione

Il celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

L'assemblea: Amen.

Introduzione:

Dopo cinque anni dalla promulgazione dell'esortazione apostolica *Amoris lætitia* sull'amore nella famiglia, Papa Francesco ha indetto, a partire da oggi, l'anno della famiglia-amoris lætitia.

Noi iniziamo questo anno proprio con la via crucis animata dal gruppo delle famiglie.

Fratelli e sorelle, se la famiglia riesce a concentrarsi in Cristo, Egli unifica ed illumina tutta la vita familiare. I dolori e i problemi si sperimentano in comunione con la Croce del Signore e l'abbraccio con Lui permette di sopportare i momenti peggiori. Nei giorni amari della famiglia, c'è un'unione con Gesù abbandonato che può evitare una rottura (Cfr. AL 317).

Orazione

Il celebrante: Preghiamo.

Infondi in noi, o Padre, la sapienza e la forza del tuo Spirito,
per manifestare al mondo la speranza del tuo regno.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prima stazione

Gesù è condannato a morte

Lettura della Parola di Dio

Dal Vangelo di Matteo 27,26

Pilato, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

Meditazione

Talvolta amare ci chiede di mantenere il silenzio circa il negativo che può esserci nell'altra persona. Implica limitare il giudizio, contenere l'inclinazione a lanciare una condanna dura e implacabile. Tutti, infatti, siamo una complessa combinazione di luci ed ombre, per questo l'amore convive con l'imperfezione, la scusa e sa stare in silenzio davanti ai limiti della persona amata (Cfr. AL 112-113).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per quanti si sentono condannati ed emarginati anche in famiglia. Preghiamo.
- Per chi, anche fra i propri cari, non è capace di aprirsi alla comprensione e al perdono. Preghiamo.

Canto: Adoramus Te, Christe, benedicimus tibi, quia per crucem tuam redemisti mundum

Seconda stazione

Gesù è caricato della croce

Lettura della Parola di Dio

Dalla Vangelo di Giovanni 19,17

Gesù, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Golgota.

Meditazione

Ogni volta in cui un coniuge cura il congiunto malato proprio lì, accanto alla Croce, torna a ripetere il sì del suo amore fino alla morte. In tale amore si manifesta in modo splendido la dignità di chi ama, dignità come riflesso della carità, dal momento che è proprio della carità amare più che essere amati. (Cfr. AL 162).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per quanti perseverano nell'amore pur in mezzo alla difficoltà. Preghiamo.
- Per coloro che sono tentati di fuggire di fronte alle croci quotidiane. Preghiamo.

Canto: Crucem Tuam adoramus Domine, resurrectionem tuam laudamus Domine, laudamus et glorificamus, resurrectionem tuam laudamus Domine.

Terza stazione

Gesù incontra Maria, sua Madre

Lettura della Parola di Dio

Dal Vangelo di Luca 2,33-35

Simeone disse a Maria: "anche a te una spada trafiggerà l'anima".

Meditazione

Le famiglie, come Maria, sono esortate a vivere con coraggio e serenità le loro sfide familiari, tristi ed entusiasmanti e a custodire e meditare nel cuore le meraviglie di Dio. Maria può aiutarci a interpretarle per riconoscere nella nostra storia familiare il messaggio di Dio (Cfr. AL 30)

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

-Signore Gesù , abbiamo bisogno di donne, di spose, di madri che restituiscano agli Uomini il volto bello dell'umanità. Signore Gesù, abbiamo bisogno di Maria, la donna, la sposa, la madre che non deforma e non rinnega mai l'amore! Signore Gesù, ti preghiamo per tutte le donne del mondo!

Canto: Adoramus Te, Christe, benedicimus tibi, quia per crucem tuam redemisti mundum

Quarta stazione

Gesù è aiutato da Simone di Cirene

Lettura della Parola di Dio

Dal Vangelo di Luca 23,26

Fermarono un certo Simone di Cirene e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.

Meditazione

Meritano grande ammirazione le famiglie che accettano con amore la difficile prova di un figlio disabile. L'attenzione dedicata tanto ai migranti quanto alle persone con disabilità è un segno dello Spirito. Infatti entrambe le situazioni mettono in gioco il modo in cui si vive oggi la logica dell'accoglienza misericordiosa e dell'integrazione delle persone fragili (Cfr. AL 47).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per quanti sono più fragili nell'anima e nel corpo: fa', o Signore, che trovino nel loro cammino testimoni coraggiosi del tuo amore. Preghiamo.

- Per le famiglie che in questi mesi si sono sentite sole e abbandonate: fa', o Signore, che il Tuo Spirito le sostenga attraverso le nostre azioni di fratellanza, conforto e solidarietà. Preghiamo.

Canto: Crucem Tuam adoramus Domine, resurrectionem tuam laudamus Domine, laudamus et glorificamus, resurrectionem tuam laudamus Domine.

Quinta stazione

La Veronica asciuga il volto di Gesù

Lettura della Parola di Dio

Dal libro dei Salmi 26,8

Il mio cuore ripete il tuo invito: "Cercate il mio volto!". Il tuo volto, Signore, io cerco.

Meditazione

L'amore dei genitori è percepito dai figli come fonte della propria esistenza, come nido che accoglie e come fondamento della famiglia. E' proprio nell'amore reciproco che l'uomo e la donna mostrano ai loro figli il volto materno e il volto paterno del Signore, un volto di amore che infonde fiducia e permette una vera crescita di fede (Cfr. AL 172).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per le giovani coppie: perchè vedano nel loro matrimonio la realizzazione del progetto d'Amore di Dio su di loro e restino aperte all'accoglienza della Vita. Preghiamo

- Per i figli: perchè amino e rispettino sempre i genitori, anche nel tempo della vecchiaia e della malattia. Preghiamo.

Canto: Adoramus Te, Christe, benedicimus tibi, quia per crucem tuam redemisti mundum

Sesta stazione

Gesù cade la seconda volta

Lettura della Parola di Dio

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Colossesi 1,24

Sono lieto nelle sofferenze che sopporto per voi a favore del corpo di Cristo che è la Chiesa.

Meditazione

La storia di una famiglia è solcata da crisi di ogni genere che sono anche parte della sua drammatica bellezza. Si vive insieme per imparare ad essere felici in un modo nuovo, senza rassegnarsi a una curva discendente, a una mediocrità da sopportare. La crisi, in tal modo, diventa l'occasione per arrivare a bere insieme il vino migliore, poiché essa nasconde una buona notizia che occorre saper ascoltare affinando l'udito del cuore (Cfr. AL 232).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per quanti si sono separati: fa' comprendere loro che tu rimani vicino a loro. Preghiamo.

- Per i coniugi in crisi: il tuo amore, o Padre, li sostenga nelle scelte e nelle loro prove. Preghiamo.

Canto: Crucem Tuam adoramus Domine, resurrectionem tuam laudamus Domine, laudamus et glorificamus, resurrectionem tuam laudamus Domine.

Settima stazione

Le donne di Gerusalemme piangono su Gesù

Lettura della Parola di Dio

Dal Vangelo di Luca 23,38

Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli.

Meditazione

Si comprende l'angoscia di chi ha perso una persona molto amata, un coniuge con cui ha condiviso tante cose. Gesù stesso si è commosso e ha pianto per l'amico Lazzaro. Come non comprendere il lamento di chi ha perso un figlio? Si apre un abisso che ingoia il passato e anche il futuro. (Cfr. AL 254).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per quanti sono vittime della violenza in famiglia: fa' che siano sostenuti dal tuo Amore e possano presto esser liberati da ogni angoscia. Preghiamo.
- Per quanti piangono la scomparsa di una persona cara: sostienili nella prova del dolore e fa' che trovino conforto nella comunità cristiana. Preghiamo.

Canto: Adoramus Te, Christe, benedicimus tibi, quia per crucem tuam redemisti mundum

Ottava stazione

Gesù cade la terza volta

Lettura della Parola di Dio

Dalla lettera agli Ebrei 5,8

Gesù, pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza dalle cose che patì.

Meditazione

Quando manca la fiducia in famiglia si vive nel timore di essere giudicati senza compassione, si tenderà a nascondere le proprie cadute e debolezze e a fingersi ciò che non si è. Le relazioni tra coniugi rischiano così di diventare conflittuali e violente e quelle tra genitori e figli possono caratterizzarsi per atteggiamenti ostili. (cfr. AL 115.51).

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Signore Gesù, sciogli i grumi di durezza che impediscono la circolazione dell'amore nelle nostre famiglie. Preghiamo.
- Signore Gesù, asciuga le lacrime delle mamme, affinché il sorriso ritorni sul volto dei figli e sul volto di tutti. Preghiamo.

Canto: Crucem Tuam adoramus Domine, resurrectionem tuam laudamus Domine, laudamus et glorificamus, resurrectionem tuam laudamus Domine.

Nona stazione

Gesù è spogliato delle vesti

Lettura della Parola di Dio

Dal Vangelo di Giovanni 19,23

I soldati, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti.

Meditazione

La sessualità rischia di esser dominata dallo spirito velenoso dell'usa e getta. Il corpo dell'altro può essere manipolato come una cosa da tenere finché offre soddisfazione e da disprezzare quando perde attrattiva. Si possono forse ignorare le forme di dominio e violenza che sono frutto di una distorsione del significato della sessualità e che seppelliscono la dignità degli altri e l'appello all'amore? (Cfr. AL 153)

Invocazioni

Diciamo assieme: **ascoltaci, o Signore.**

- Per le persone vittime di violenza familiare, Signore dona loro il coraggio di non lasciarsi sopraffare e la forza per potersi risollevarsi. Preghiamo.
- La purezza è la condizione indispensabile per poter amare: per amare veramente, per amare fedelmente. O Signore donaci cuori puri affinché rinasca in questa povera società l'amore di cui tutti sentiamo tanta nostalgia. Preghiamo

Canto: Adoramus Te, Christe, benedicimus tibi, quia per crucem tuam redemisti mundum

Decima stazione

Gesù muore in croce

Lettura della Parola di Dio

Dal Vangelo di Luca 23,43-44

Uno dei malfattori disse: "Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gli rispose: "In verità, ti dico, oggi con me sarai in paradiso".

Meditazione

Con la sua morte, Gesù compie un atto di amore mediante il quale dona se stesso all'umanità. Anche il matrimonio è un dono e la reciproca appartenenza degli sposi è la rappresentazione reale del rapporto di Cristo con la Chiesa. Gli sposi sono il richiamo permanente di ciò che è accaduto sulla Croce; sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della salvezza.(Cfr. AL 72-73).

Invocazioni

Gesù crocefisso, i nostri occhi vedono le tue mani inchiodate eppure capaci di dare la vera libertà: vedono i tuoi piedi fermati dai chiodi eppure ancora capaci di camminare e di far camminare. Gesù crocefisso, è finita l'illusione di una felicità senza Dio. Torniamo a te, unica speranza e unica libertà, unica gioia e unica verità. Gesù crocefisso, abbi pietà di noi.

Canto: Davanti questo amore...

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù
dal tuo cuore come fonte hai versato pace in me.

Cerco ancora il mio peccato ma non c'è,

Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore...

RIT:

Dio mia grazia mia speranza, ricco e grande Redentore.

Tu re umile e potente, risorto per amore, risorgi per la vita.

Vero agnello senza macchia, mite e forte Salvatore sei.

Tu re povero e glorioso, risorgi con potenza,

davanti a questo amore la morte fuggirà.

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù

dal tuo cuore come fonte hai versato pace in me.

Cerco ancora il mio peccato ma non c'è,

Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore....

Riti conclusivi

Orazione conclusiva

Il celebrante:

Signore Gesù, che portando la croce ci hai insegnato la via della salvezza, benedici tutta la Chiesa, tutte le nostre famiglie e rendici, giorno per giorno, testimoni credibili ed operosi del tuo amore, operatori di pace. Tu che sei Dio e vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

Benedizione